



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
SEZIONE Osservatorio Fitosanitario

Bari, - 8 APR. 2019

Prot. n. AOO_181/46821

**Ai Sindaci dei comuni zona Cuscinetto
Segretari comunali**

**Ai Sindaci Comuni zona Contenimento
Segretari comunali**

ALL'ANCI PUGLIA
comunicazione@anci.puglia.it

e p.c. **AL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA**
segreteria.presidente@regione.puglia.it

ALL'ASSESSORE REGIONALE ALL'AGRICOLTURA
segreteria.agricoltura@regione.puglia.it

**AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
AGRICOLTURA**
g.nardone@regione.puglia.it

Oggetto: Monitoraggio vettori - trasmissione 2° comunicato.

Si trasmette in allegato il 2° comunicato relativo alle risultanze del monitoraggio vettori alla data del 04/04/2019.

Si invitano i rispettivi enti a darne massima diffusione sui territori di rispettiva competenza, con manifesti ove possibile e anche mediante pubblicazione sul sito ufficiale del comune nonché sul sito online informativo.

Si invita l'ANCI PUGLIA a diffondere il comunicato ai comuni della restante zona infetta e della zona indenne.

Ulteriori dettagli sono visionabili sul sito www.emergenzaxylella.it

Il Funzionario A.P.
Dr. Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio Fitosanitario

Via Lung. Nazario Sauro, 45. - 70121 Bari - Tel: 080 5405332/5147

mail: g.tedeschi@regione.puglia.it - pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it



MONITORAGGIO VETTORI - 2° comunicato (rilievi alla data del 4 aprile 2019)

Il mese di aprile è molto importante nella lotta ai vettori. L'insetto in questo mese è ancora allo stadio giovanile, non ha ancora le ali e quindi è possibile con le arature/ trinciature e le pratiche di pulizia dei terreni dalle erbe spontanee, abbattere in maniera sensibile la presenza dei vettori nei campi e in particolare negli oliveti. Ricordiamo che tali interventi devono essere eseguiti anche nelle aree a verde pubblico, lungo i bordi delle strade e lungo i canali.

Philaenus spumarius "Sputacchina"

Forme giovanili di "sputacchina" sono state trovate in quasi tutti i siti oggetto di monitoraggio, con densità variabile in relazione alla localizzazione, composizione della vegetazione infestante, modalità di gestione del suolo e fitosanitaria.

Nelle zone: indenne, cuscinetto e contenimento prevale la popolazione costituita da neanidi di II° e III° età, nelle zone costiere più calde sono presenti anche individui di IV^a e V^a età.

Nella zona infetta, lo stadio di sviluppo è in una fase più avanzata rispetto alle altre zone, la maggior parte della popolazione è rappresentata da giovani di III^a e IV^a età.

In nessun sito sono stati ritrovati adulti.

Neophilaenus campestris:

Forme giovanili di *N. campestris* sono state trovate in quasi tutti i siti oggetto di monitoraggio, con densità generalmente bassa, ad eccezione di 4 siti.

Nelle zone: indenne, cuscinetto e contenimento prevale la popolazione costituita da neanidi di II° e III° età, nelle zone costiere più calde sono presenti anche individui di IV^a età.

Nella zona infetta, la maggior parte della popolazione è rappresentata da giovani di III^a e IV^a età nella quasi totalità dei siti.

In nessun sito sono stati ritrovati adulti.

Philaenus italosignus:

Il *Philaenus italosignus* non è presente in molti siti monitorati. Laddove è stato rilevato prevalgono le neanidi di III^a e IV^a età, in qualche sito anche individui di V^a età. Nel sito più prossimo alla costa ionica prevalgono le ninfe di V^a età e sono stati rilevati i primi individui adulti.

IMPORTANTE

Gli interventi sono più efficaci quando le lavorazioni vengono effettuate nel momento in cui la popolazione prevalente dei vettori è costituita da individui di IV^a età.

Pertanto, nella zona infetta e nelle aree costiere delle zone di contenimento, cuscinetto ed indenne, si deve intervenire tempestivamente o appena possibile date le precipitazioni piovose di questi giorni.

Si ricorda che nella zona cuscinetto, contenimento ed infetta, gli interventi meccanici per il controllo degli stadi giovanili sono obbligatori e nella zona indenne sono raccomandati.

La mancata attuazione delle prescrizioni innanzi citate comporta la diffusione della batteriosi con pregiudizio dell'economia rurale nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.